

Istituto Comprensivo “Don L. Milani”
Palma di Montechiaro (AG)

Progetto realizzato dalla classe 4[^] C
Scuola Primaria “DIAZ”



SE SOLO FOSSE POSSIBILE!

**TARTARUGHINA DALLA SABBIA APPENA USCITA
QUANTI PERICOLI INCONTRERAI NELLA TUA VITA.**

**VORREI STARE SEMPRE A TE ACCANTO
COME UN SUPEREROE DEL MARE E DEL VENTO.**

**ALLONTANARE I GABBIANI CON UNA FIONDA,
MENTRE CORRI FELICE VERSO L'ONDA.**

**FERMARE I GRANCHI CHE, CON LE AFFILATE CHELE,
TI IMPEDISCONO DI ANDARE A GONFIE VELE.**

**FARTI MANGIARE SOLO CIBO FRAGRANTE
E NON LA BRUTTA PLASTICA SOFFOCANTE.**

**PROTEGGERTI DAL PETROLIO APPICCIOSO,
MAGARI CON UN CAPPOTTO ASSAI PREZIOSO.**

**E POI AI PESCATORI IRREQUIETI,
CHE TI CATTURAN CON AMI, ELICHE E RETI,
SAI CHE FAREI?**

TUTTI LI IMPRIGIONERAI!

**FORSE COSI' CAPIREBBERO,
QUANTO E' PREZIOSA LA TUA LIBERTA'
E TI TRATTEREBBERO CON PIU' DIGNITA'.**



VISIONE DEI FILM «L'INCREDIBILE VIAGGIO DELLA TARTARUGA» « LE TARTARUGHE DI MARE SPIEGATE AI BAMBINI»



COSTRUIAMO LE NOSTRE TARTARUGHE, UTILIZZANDO MATERIALI CHE NON DEVONO ESSERE MAI GETTATI A MARE.





TENNY : LA NOSTRA TARTARUGHINA TENERA E TENACE

EVVIVA STO NASCENDO!

Salve, mi presento : il mio nome è Tenny sono una tartaruga femmina



Il mio uovo si schiude in una giornata piena di sole, che riscalda la sabbia tiepida e soffice al mio passaggio. I suoni che provenivano dalle altre uova mi hanno fatto capire che era il momento di venir fuori.



Ho energia da vendere ed avvertire la presenza di tanti miei simili mi fa sentire parte di un gruppo.

Vedo le onde che s'infrangono lievemente; il forte odore di alghe riempie le mie narici e mi fa sognare scorpacciate di cibo saporito. Ho già l'acquolina in bocca!

Mi affretto ad uscire dal fossato, il nido che mamma mi aveva scavato per proteggere me ed i miei fratelli, deponendo le uova e..

MI LANCIO IN DIREZIONE DELL'ACQUA

Sembrava più facile, ma ho già il fiatone. Scivolo e tento di recuperare, ma i miei compagni spingono e creano confusione. I granchi cercano di catturarci.

ALTRO CHE FORMULA UNO!



A fatica corro, corro e



SPLASH

Per la prima volta, sento l'acqua che mi avvolge e galleggio leggera, facendomi trasportare.

Comincia così il mio misterioso viaggio nel mare.

I gabbiani fanno giri sulla mia testa e provano a scendere in picchiata per acchiapparmi. Sono costretta a nascondermi, andando sempre più giù.

Ma, ogni tanto, devo salire per respirare.



Finalmente sono andati via. Smetto di ansimare e comincio ad avere fame. Ma, cosa offre il menu del **"RISTORANTE MARE AZZURRO"**? Plancton, gamberi, chiocciole, salpe, meduse



Proprio davanti a me fluttua una medusa. Mi butto subito su di lei ma....



CHE SUCCEDDE?

OH! OH! Non riesco a respirare. Ho la gola otturata e provo una strana sensazione di soffocamento. Comincio a scuotermi. Comincio a scuotermi con tutta la forza che trovo e, con un vigoroso colpo di tosse, la sputo fuori.

ACCIDENTI! Era un pezzo di una bottiglia di plastica, altro che una medusa rosata e gelatinosa.



Ancora boccheggiante, trovo qualcosa da ingoiare meno pericoloso e continuo il mio cammino.

Col tempo, imparerò a scegliere il cibo e a scappare davanti a chi, predatore naturale (squalo, orca, balena ecc.) vuole farmi diventare il suo pranzo.

Mentre, sereno e felice, vado di qua e di là, nel mare azzurro, ad un tratto, mi trovo avvolto, o meglio, incastrato in fili finissimi ma robusti da cui, solo con gran fatica, riesco a sciogliermi.



Solo dopo capisco cosa siano. Me ne aveva parlato la mia amica Stella, raccontandomi della morte di tante tartarughe, trascinate dentro le reti ed io le avevo ben individuate, buttate nel mare da navi grossissime.

Ora ho capito che i nostri peggiori predatori sono quegli strani esseri che non vivono in mare:

GLI UOMINI CHE NON CI RISPETTANO:

Usano i nostri carapaci, si nutrono delle nostre uova, razziando interi gruppi di mamme tartarughe. Oppure ci tirano con palangari e con le spadare.

Un altro nemico, fonte di sicura morte per noi, è il PETROLIO. Si attacca al nostro guscio e ci rende insensibili e pesanti, chiudendo le nostre vie respiratorie e portandoci, con il tempo, all'estinzione.



Io sono stata molto fortunata perché, nonostante i pericoli, sono diventata grande. E, adulta, posso anche diventare mamma.
Un giorno, avvicinandomi ad uno scoglio, incontro un bel bocconcino di ...tartaruga maschio e, piano piano, nasce l'amore.



Adesso, la mia preoccupazione è raggiungere la sabbia per scavare il nido per le mie uova. E così, ritorno sulla spiaggia in cui è cominciata la mia avventura e in cui nasceranno nuove tartarughe.

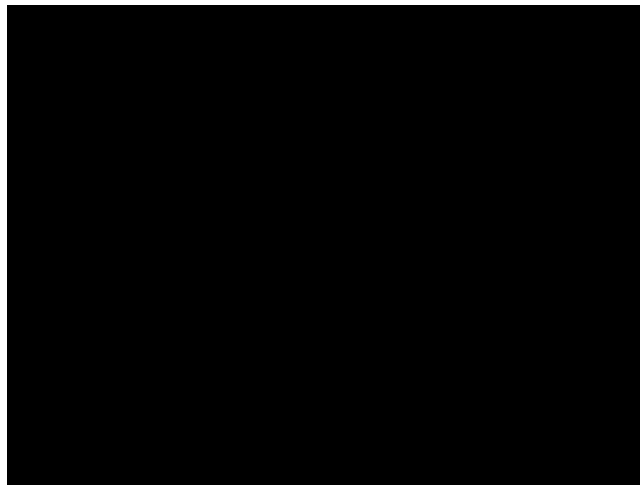


LE NOSTRE «TENNY»





I NOSTRI VIDEO



Progetto realizzato dagli alunni della classe 4[^] C della scuola primaria dell'I.C. Don L. Milani di Palma di Montechiaro

- **Alotto Gioacchino**
- **Barba Gisella**
- **Bonsignore Gabriella**
- **Canta Giuseppe**
- **Filippazzo Giuseppe**
- **Inguanta Angelica**
- **Lauria Giuseppe**
- **Lo Destro Maria Rosaria**
- **Lo Giudice Veronica**
- **Loggia Angelo**
- **Monterosso Domenico**
- **Racalbutto Francesco**
- **Rosso Nicole**
- **Salerno Silvia**
- **Sortino Alice Maria Giusi**
- **Vaccaro Alessandro**
- **Zarbo Sofia**

Ins.te Salvatore Castellana